DC14 – REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ED IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE

Edizione 2				
STATO REVISIONE *Le parti colorate evidenziano le modifiche effettuate rispetto all'ultima revisione*				
13.10.2025	5	Ampliamento applicazione regolamento ad altri schemi: ESG-SRG 88088, PAS 24000, ISO 27001, ISO 37001, ISO 50001. Eliminazione dell'appendice A- IAF 34 RT-21 Accredia. Variazione sito internet.	Resp. Tecnico	Presidente
25.03.2024	4	Aggiornamento logo, sostituzione CertiEuro con Ragione sociale EZI Inspections S.r.l., aggiornamento norma UNI EN ISO 45001, § 7.3	Resp. Tecnico	Presidente
29.11.2023	3	Nuovo Appendice A applicabile in ambito SGQ IAF 34 RT-21 per le organizzazioni che svolgono "Attività di verifica di progetti di opere pubbliche, ai fini della validazione"	Resp. Tecnico	Presidente
03.10.2023	2	Ritiro dell'appendice A con il ritiro del documento RT-05 Accredia in data 28.09.2023. Inserimento ISO 22003-1. Artt. 3.4.3 - 10	Resp. Tecnico	Presidente
01.09.2022	1	Aggiornamento societario CertiEuro -Divisione di EZI Inspections S.r.l., Inserimento delle Appendici A e B Artt. 1-2-3-4-5-7-9-11-12	Resp. Tecnico	Presidente
12.04.2021	0	Aggiornamento intestazione, normativi e modalità di comunicazione a CertiEuro	Resp. Tecnico	Presidente
Data	**Rev.**	**Descrizione**	**Redatto**	**Approvato**

INDICE

Art. 1 Oggetto del Regolamento
1.1 Campo di applicazione
1.2 Accesso alla certificazione
1.3 Riferimenti normativi
1.4 Terminologia
Art. 2 Requisiti generali per la certificazione di un sistema di gestione
Art. 3 Concessione della certificazione
3.1 Richiesta di certificazione
3.2 Valutazione del Sistema dell'Organizzazione
3.3 Concessione e registrazione della certificazione
3.4 Audit suppletivi, audit addizionali e audit con breve o senza preavviso
Art. 4 Mantenimento della certificazione
Art. 5 Rinnovo della certificazione
Art. 5bis Verifiche da parte dell'Ente di Accreditamento
Art. 6 Modifica, estensione e riduzione della certificazione
Art. 7 Rinuncia, sospensione e revoca della certificazione
7.1 Rinuncia
7.2 Sospensione
7.3 Revoca
Art. 8 Pubblicità – Uso del Certificato e del Marchio di certificazione
Art. 9 Tariffe
Art. 10 Reclami e ricorsi
Art. 11 Foro Competente
Art. 12 Informazioni al pubblico

Appendice B Prescrizioni per le aziende certificande e certificate per la norma UNI EN ISO 45001.
Art. 1 - Oggetto dell'appendice B al regolamento DC14
Art. 2 - Criteri per la valutazione dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro.
Art.3 - Programmazione degli audit e loro durata.
Art.4 - Conformità legislativa.

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento stabilisce le condizioni e le modalità applicate da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro per chiedere, ottenere e mantenere la certificazione di Sistemi di Gestione da parte delle organizzazioni richiedenti. EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro rilascia la certificazione ad Organizzazioni il cui Sistema sia stato riconosciuto conforme ai requisiti del modello normativo previsto e dia garanzia di efficacia nei processi di gestione e nella qualità dei prodotti/servizi. Nell'ambito dell'applicazione del presente Regolamento, EZI Inspections S.r.l. non fornisce servizi di consulenza alle Organizzazioni per l'impostazione dei loro Sistemi, né per la stesura dei documenti ad essi relativi. EZI Inspections S.r.l. è un Organismo di Certificazione imparziale e non discriminatorio nei confronti delle Organizzazioni che richiedono la certificazione del proprio Sistema.

Il presente regolamento (DC14), unitamente al regolamento di utilizzo del marchio di certificazione (DC21), all'informativa sul trattamento dei dati (DC13) e l'offerta di certificazione accettata, stabiliscono i termini legali del rapporto contrattuale tra EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro e l'Organizzazione richiedente la certificazione, e s'intendono accettati dall'Organizzazione all'accettazione dell'offerta. Del presente Regolamento fa parte l'appendice B applicabile se l'Organizzazione richiede certificazione per ISO 45001. La versione corrente del regolamento (DC14) e relative appendici è pubblicata sul sito internet www.ezi-divisionecertieuro.it.

1.1 Campo di applicazione

Il Regolamento si applica alla certificazione dei Sistemi di Gestione nei diversi ambiti: Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Sicurezza Alimentare, Sociale, Sostenibilità, Sicurezza delle Informazioni, Anti-corruzione, Energia ed altri sistemi di gestione similari e coerenti con i principi del presente regolamento, secondo le relative norme di riferimento e non si applica alla certificazione di prodotti o servizi, per cui è previsto altro regolamento. Le attività di certificazione, contemplate nel presente Regolamento si applicano ai Sistemi delle Organizzazioni che producono e/o forniscono manufatti, prodotti industriali e servizi nei diversi settori in cui opera EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro.

1.2 Accesso alla certificazione

L'accesso alla certificazione è aperto a tutte le Organizzazioni e non è condizionato dalla loro appartenenza o meno a specifiche Associazioni o Gruppi, ovvero senza alcuna discriminazione. Per l'attività di certificazione EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro applica le tariffe stabilite ed approvate dalla direzione, sotto la supervisione dell'Organo Rappresentativo delle Parti Interessate, che ne garantisce l'equità e l'imparzialità dell'applicazione.

1.3 Riferimenti normativi

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro opera in conformità alla normativa vigente che stabilisce i requisiti generali per gli organismi di valutazione e certificazione di sistemi di gestione (UNI CEI EN ISO/IEC 17021) e secondo le linee guida IAF MD applicabili nelle versioni correnti.

Le attività di auditing svolte da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro presso le Organizzazioni richiedenti la certificazione dei Sistemi di Gestione si riferiscono alle versioni correnti delle seguenti norme:

- UNI EN ISO 9001- Sistemi di gestione per la qualità
- UNI EN ISO 14001- Sistemi di gestione ambientale
- UNI EN ISO 45001- Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro
- UNI EN ISO 22000 – Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare
- PAS 24000 – Sistemi di gestione sociale
- SRG 88088 - Sistemi di gestione per la sostenibilità
- UNI CEI EN ISO/IEC 27001- Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni
- UNI EN ISO 37001 - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione
- UNI CEI EN ISO 50001- Sistemi di gestione dell'energia
- altre norme riferite ad un sistema di gestione oggetto dell'offerta di certificazione.

Per le certificazioni dei sistemi di gestione per la Sicurezza Alimentare EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro applica anche la ISO 22003-1 in vigore "Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare. Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare."

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro svolge le attività di certificazione nel rispetto delle regole emanate dall'Ente di Accreditamento Accredia nel RG 01, nei relativi regolamenti tecnici applicabili e nelle procedure previste dallo scheme owner (ove applicabile), ovvero:

- per la certificazione ISO 14001 gli audit sono condotti nel rispetto del RT09 Accredia "Prescrizioni per l'accreditamento degli organismi operanti la certificazione dei sistemi di gestione ambientale" nella revisione vigente al momento dell'audit e in riferimento alla norma UNI/TR 11331 "Indicazioni relative all'applicazione della UNI EN ISO 14001 in Italia, formulate a partire dalle criticità emerse e dalle esperienze pratiche", ed ogni altra disposizione tecnica Accredia applicabile che sono prescrizioni contrattuali per i relativi schemi e/o settori e pertanto l'Organizzazione è tenuta a prenderne debita considerazione per l'ottenimento e il mantenimento delle relative certificazioni. Per i SG Ambientali si fa riferimento a quanto prescritto dal RT09 Accredia: Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi operanti la certificazione dei sistemi di gestione ambientale (§ Esclusioni).
- per la certificazione ISO 45001 gli audit sono condotti anche in conformità a quanto disposto nel documento IAF MD 22 in vigore "Application of ISO/IEC 17021-1 for the certification of occupational health and safety management systems (OH&SMS)"

1.4 Terminologia

Con Organizzazione s'intende l'azienda, l'associazione, l'ente, la persona giuridica che fornisce prodotti e/o eroga servizi al mercato e che richiede o ha richiesto a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro la certificazione di uno o più Sistemi di Gestione.

Sistema di Gestione, in seguito detto SG, è il sistema implementato e attuato dall'Organizzazione richiedente la certificazione, che viene sottoposto a valutazione di conformità alla relativa norma.

Comitato di Certificazione, in seguito indicato CdC, è l'organo deliberante il rilascio, la conferma, il rinnovo, la sospensione, la

revoca, l'estensione e la riduzione della certificazione.

Gruppo di audit, in seguito indicato GA, è il gruppo composto da uno o più valutatori, incaricato da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro per la conduzione dell'audit presso l'Organizzazione richiedente. All'interno del GA è definito il Responsabile del Gruppo di Audit (in seguito RGA). La terminologia usata nel presente Regolamento è quella riportata nelle versioni correnti delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Art. 2 - REQUISITI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE

La certificazione è rilasciata da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro quando il SG di un'Organizzazione soddisfa e mantiene nel tempo i requisiti applicabili indicati nei relativi riferimenti normativi e nei requisiti integrativi ove applicabili (es. RT09, IAF MD 05, Disposizioni Accredia). La certificazione di SG è inoltre concessa alle Organizzazioni che operano in conformità alle norme di sistema specifiche per il settore di appartenenza, ove applicabili. EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro concede e conferma la certificazione di SG nel rispetto delle condizioni dettate nel presente Regolamento.

Per avviare l'iter certificativo l'Organizzazione deve aver completato almeno un ciclo di audit interni sul proprio SG ed effettuato almeno un riesame da parte della Direzione. Le registrazioni di tali attività, nonché la documentazione del SG, aree e locali che si ritengono necessari, devono essere accessibili al personale incaricato da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro per l'efficace conduzione delle attività di certificazione. Nelle attività di auditing, il gruppo di audit incaricato deve interfacciarsi con i responsabili dell'organizzazione, indicati nell'organigramma e nel piano di audit. Qualora siano presenti altre persone (quali consulenti) esse devono ricoprire le vesti di osservatori dell'attività svolta.

Premesso che EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro preferisce lo svolgimento di audit in presenza, qualora si dovessero ritenere necessarie e/o utili per lo svolgimento delle attività di valutazione, l'utilizzo di tecnologie informatiche che permettano lo svolgimento dell'audit da remoto, in parte o in toto, esse avvengono in accordo alle disposizioni IAF MD 04, e solo qualora vi siano le condizioni di fattibilità che non inficiano l'efficacia delle attività di certificazione. L'audit da remoto non è un audit documentale, ma prevede una continua interazione tra GA e l'organizzazione tramite tecnologie informatiche e di comunicazione adeguate a poter eseguire le regolari attività di audit (anche presso siti esterni o durante le attività operative), qualora queste però risultino non efficaci a raggiungere l'obiettivo dell'audit e/o durante lo svolgimento dello stesso dovessero venire meno le condizioni di fattibilità, il gruppo di audit in accordo con la Direzione EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro può decidere di ampliare i tempi di audit o condurre audit in presenza ai fini del rilascio/mantenimento/rinnovo/estensione della certificazione.

Art. 3 - CONCESSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

3.1 Richiesta di certificazione.

Le Organizzazioni che desiderano ottenere la certificazione del loro Sistema devono inoltrare domanda a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro compilando il modulo C-001, disponibile sul sito internet www.ezi-divisionecertieuro.it. La completezza delle informazioni è necessaria ai fini della formulazione dell'offerta di certificazione, basata sull'attività aziendale, sul numero di addetti, sul numero sedi da certificare, sulla complessità dei processi produttivi e/o singoli prodotti/servizi e relativi rischi associati, sul contesto tecnologico e cogente, sulla/e normativa/e di riferimento per la certificazione richiesta e sul livello d'integrazione dei SG, qualora sia richiesta la certificazione di più norme e su sistemi di gestione integrati. Variazioni delle condizioni operative possono comportare modifiche all'offerta iniziale. L'offerta EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro ha una validità limitata e nella stessa indicata.

L'accettazione dell'offerta comporta la prosecuzione del rapporto tra le parti con l'invio, da parte dell'Organizzazione, della documentazione richiesta. Le informazioni ed i documenti da inviare contestualmente all'accettazione dell'offerta sono i seguenti:

a) eventuali manuali di gestione e analisi dei rischi (qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro e/o sicurezza alimentare, HACCP) in copia controllata che descrivano il Sistema dell'organizzazione; nel caso di sistema di gestione ambientale, l'analisi ambientale iniziale (AAI); nel caso di sistema di gestione per la sicurezza anche la valutazione dei rischi (DVR), nel caso di sicurezza alimentare, i piani di HACCP definiti;
b) politica per la qualità/politica ambientale/per la sicurezza sul lavoro/per la sicurezza alimentare ed organigramma dell'Organizzazione;
c) tabella comparativa tra i requisiti della norma di riferimento ed i paragrafi del manuale o di altri documenti del Sistema;
d) elenco delle procedure interne previste dal Sistema dell'Organizzazione;
e) elenco delle norme tecniche, leggi e regolamenti applicabili all'organizzazione: 1) per i propri prodotti/servizi (SG Qualità); 2) per l'ambiente in generale (SG Ambiente); 3) per la sicurezza sul lavoro (SG Sicurezza sul lavoro); 4) per la sicurezza alimentare (SG Sicurezza Alimentare) o riferimenti ad essi.
f) nel caso di SGA, autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto di certificazione.

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro potrà richiedere a sua discrezione altri documenti, oltre a quelli appena indicati, ritenuti importanti ai fini della valutazione del Sistema. In particolare si richiede che l'Organizzazione renda disponibile a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro la documentazione relativa al sistema di gestione dei reclami. L'Organizzazione deve indicare anche eventuali requisiti della norma di riferimento che ritiene non siano applicabili o che necessitino di interpretazione od adattamento, indicandone chiaramente i motivi; ciò allo scopo di dimostrare la conformità alla norma e/o giustificare eventuali scostamenti da specifiche prescrizioni. La valutazione della documentazione sopra indicata potrebbe comportare una revisione dei termini dell'offerta inviata con le dovute motivazioni all'organizzazione. L'accettazione dell'offerta di certificazione per iscritto da parte dell'organizzazione cliente comporta la conclusione degli accordi contrattuali e l'avvio della validità del contratto di certificazione.

Qualora l'organizzazione richiedente fosse già certificata da un altro organismo di certificazione accreditato, EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro attua l'iter di subentro ad altro Organismo secondo la procedura Pr.10 pubblicata nella sezione download del sito internet www.ezi-divisionecertieuro.it, in accordo alle disposizioni del documento IAF MD 02. In caso di attuazione del processo di transfert, l'organizzazione autorizza EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro a intraprendere contatti e comunicazioni con l'Organismo di Certificazione uscente/subentrante come previsto dalla suddetta procedura.

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, a fronte della domanda di certificazione e del preventivo accettato da parte dell'Organizzazione, avvia l'iter di certificazione con il riesame della domanda di certificazione e delle necessarie informazioni integrative al fine di valutare e programmare le risorse necessarie (tempi di audit, gruppo di audit).

3.2 Valutazione del Sistema di Gestione dell'Organizzazione.

L'attività di valutazione del Sistema dell'Organizzazione per verificare la conformità alla norma di riferimento è composta di due fasi: la fase 1 consiste in:

- la verifica della documentazione del SG (analisi dei rischi organizzativi/ambientali, politica e procedure, elenco della legislazione applicabile, ecc);
- la valutazione della localizzazione e delle condizioni del sito, l'identificazione delle attività svolte, l'esistenza di particolari condizioni che possono influenzare la pianificazione della seconda fase;
- la verifica del campo di applicazione del SG, ed eventuali esclusioni dall'oggetto di certificazione, dei processi interni e di quelli affidati all'esterno, i siti e gli attinenti aspetti legali;
- il riesame dello stato e della comprensione da parte dell'organizzazione riguardo i requisiti della norma con particolare riferimento alla identificazione di prestazioni chiave o di aspetti, processi, obiettivi e funzionamento significativi del SG;
- la conferma, riesame del livello d'integrazione dei sistemi di gestione da sottoporre a certificazione (qualora applicabile);
- la valutazione dello stato di attuazione del SG, della pianificazione ed esecuzione degli audit interni e del riesame della direzione al fine di stabilire il grado di preparazione per l'audit di seconda fase;
- la pianificazione della seconda fase di audit e delle risorse necessarie. La distanza tra la fase 1 e fase 2 di certificazione deve essere tale da permettere la risoluzione di eventuali rilievi critici emersi durante la fase 1 e comunque entro i sei mesi dalla chiusura della fase 1. Qualora si superino i 6 mesi si dovrà ripetere la fase 1 di certificazione

A conclusione della prima fase, il gruppo di audit consegnerà un rapporto di audit all'organizzazione con la segnalazione di eventuali note più o meno critiche, che potrebbero trasformarsi in non conformità qualora dovessero persistere nell'audit di seconda fase. Esse vanno quindi risolte prima dello svolgimento della seconda fase. La risoluzione di tali rilievi sarà valutata dal gruppo di audit all'inizio della fase 2.

L'intervallo tra le due fasi di certificazione iniziale deve permettere all'organizzazione di risolvere le note rilevate nella prima fase; il gruppo di audit valuta se i tempi proposti dall'organizzazione sono coerenti per l'efficace risoluzione dei rilievi emersi in fase 1. Qualora l'audit sia svolto su SG integrati, la sua durata è basata sul livello d'integrazione dei SG dichiarato dall'organizzazione che può subire variazioni/adeguamento sulla base della conferma del livello di integrazione durante la fase 1. EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro analizza la documentazione di audit di fase 1 al fine di confermare o modificare quanto già programmato per la fase 2 (N° giornate/uomo, gruppo di audit), comunicando le decisioni delle eventuali modifiche all'organizzazione con le opportune motivazioni.

In ogni caso qualora la fase 1 dimostri che non è possibile procedere all'esecuzione della fase 2 conformemente a quanto prescritto dai documenti IAF MD applicabili, l'audit di fase 2 dovrà essere nuovamente pianificato e rinviato ad altra data.

La fase 2 di audit, effettuata presso la sede dell'Organizzazione, permette di valutare l'attuazione del SG e la sua efficacia, tramite il monitoraggio delle prestazioni, degli obiettivi, dei traguardi e il controllo operativo dei processi, al fine di determinare il grado di conformità alla norma di riferimento. In tale occasione, l'Organizzazione è tenuta a dimostrare l'applicazione pratica ed efficace del proprio sistema di gestione al gruppo di audit incaricato da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro.

Le attività di valutazione vengono effettuate da auditor qualificati da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, i cui nominativi vengono preventivamente comunicati all'Organizzazione, che ha facoltà di ricusarli dandone motivate giustificazioni, entro tre giorni lavorativi.

La valutazione viene effettuata sulla base dei seguenti documenti:

- eventuali manuali o analisi dei rischi; procedure gestionali; politica per la qualità/ambiente/sicurezza dell'Organizzazione; piani HACCP e Programmi di prerequisiti PRP;
- i documenti relativi al SG dacertificare;
- le registrazioni relative al Sistema implementato, oggetto di certificazione.

L'Organizzazione è tenuta a mettere a disposizione persone, documenti ed informazioni aziendali, luoghi di lavoro, aree interne ed esterne, e a far visionare i processi aziendali operativi del sistema di gestione oggetto di certificazione, richiesti da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro. Inoltre per lo svolgimento dell'audit in condizioni di sicurezza, l'Organizzazione è tenuta a mettere a disposizione di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro la documentazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e consentire l'accesso a tutte le aree ove si svolgono le attività relative ai processi aziendali. Il gruppo di audit deve essere accompagnato per l'intera durata della visita durante le giornate di audit. La gestione degli aspetti logistici legati all'audit, come gli spostamenti esterni presso siti/cantieri, sono di competenza e a carico dell'Organizzazione.

L'audit di certificazione non è un audit di conformità legale, pertanto l'attività di valutazione non è da considerarsi come una forma di liberatoria nei confronti delle verifiche condotte dalle Autorità Competenti.

Gli audit sono svolti secondo la seguente procedura:

- una riunione iniziale tra il gruppo di audit e la Direzione ed i responsabili dell'Organizzazione per confermare il piano di audit e spiegare le finalità e le modalità della visitastessa;
- verifica della conformità del SG e delle attività comprese nell'oggetto di certificazione alla norma di riferimento, mediante la valutazione in campo dei processi e dell'attuazione delle procedure, come da piano di audit,
- la riunione finale con la quale il RGA riferisce l'esito dell'audit, come descritto nel rapporto di audit.

Le risultanze dell'audit sono verbalizzate sul rapporto di audit e classificate, (eccetto che in fase 1) secondo il loro livello di criticità per la funzionalità e per la capacità del SG di raggiungere i risultati previsti, in:

- non conformità maggiore: quando uno o più requisiti della norma di riferimento non risultano completamente soddisfatti o quando si rileva una situazione che solleva dubbi significativi in merito alla capacità del SG di raggiungere i risultati previsti.
- non conformità minore: quando le carenze riscontrate non impattano in modo significativo sulla capacità del sistema di conseguire i risultati previsti e sulla qualità del prodotto/servizio, né sulla conformità delle attività sottoposte a certificazione dall'Organizzazione. Tali evidenze non devono riferirsi alla stessa tipologia/requisiti in modo ripetitivo.
- raccomandazione: qualora non si riscontri una situazione oggettiva di mancato soddisfacimento di un requisito. Esse rappresentano un'opportunità di miglioramento che il GA propone all'organizzazione di mettere in atto al fine di prevenire che

si verifichino situazioni non conformi in futuro. Qualora fossero ripetutamente disattese, potrebbero classificarsi in non conformità maggiori o minori negli audit successivi.

Il rapporto di audit deve essere firmato da un rappresentante dell'Organizzazione, l'originale rimane all'organizzazione e una copia trattenuta da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro.

Le non conformità maggiori e minori riscontrati da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro sono oggetto di trattamento e azioni correttive da parte dell'organizzazione. I trattamenti e le azioni correttive proposti devono essere comunicati al RGA, entro 5 giorni lavorativi dalla data di audit, per la loro accettazione e verifica.

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro valuta l'adeguatezza del piano delle azioni correttive rispetto alle cause dei rilievi e dei tempi di attuazione che non devono superare i 2 mesi successivi alla data dell'audit, salvo situazioni particolari da valutare caso per caso.

Lo scopo di certificazione presente sul certificato rilasciato farà esclusivo riferimento ai processi/prodotti oggetto di valutazione da parte di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro inclusi nel campo di applicazione del SG e tenuti sotto controllo, sia che i processi siano eseguiti dall'organizzazione stessa sia che i processi siano stati affidati in out-sourcing, salvo condizioni specifiche previste da particolari schemi (es. SGA) e comunque nel rispetto delle disposizioni applicabili allo specifico schema per la certificazione di processi/siti. Nel caso di organizzazioni nel cui campo di applicazione rientrano i processi di erogazione (es. erogazione corsi di formazione, servizi pulizia, servizi di ristorazione, direzione lavori, ecc..), EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro dovrà verificarli con osservazione diretta sempre durante l'audit iniziale di certificazione e almeno una volta durante ogni successivo ciclo di certificazione.

3.3 Concessione e registrazione della certificazione.

La proposta di Certificazione del gruppo di audit, il rapporto di audit e i rilievi con le relative azioni correttive intraprese, vengono riesaminate da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro al fine di valutarne la loro completezza e correttezza; il riesame dei documenti di audit, le raccomandazioni di certificazione del GA e le eventuali informazioni di pubblico dominio o altre pertinenti relative all'organizzazione, vengono sottoposti alla delibera di un comitato tecnico di delibera (CdC) che decide il rilascio della certificazione. In caso di esito positivo, viene emesso il Certificato di conformità per il SG verificato, che ha validità di tre anni ed è rinnovabile.

La proprietà del certificato rilasciato rimane di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, in quanto la certificazione e l'utilizzo del marchio sono difatti una licenza d'uso della certificazione e deve interromperne l'utilizzo in caso di revoca.

La rilevazione, in audit, di non conformità maggiore costituisce condizione per la quale il CdC esprime esito negativo ai fini del rilascio della certificazione. La presenza di una non conformità maggiore richiede che EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro verifichi l'efficacia delle azioni correttive adottate, e questo può consistere in audit suppletivi/addizionali da svolgere presso l'organizzazione entro tempi definiti o ove applicabile, in via documentale. La verifica dell'attuazione delle correzioni e delle azioni correttive relative ad ogni eventuale non conformità maggiore dovrà avvenire entro 6 mesi dall'ultimo giorno di fase 2, oltre i sei mesi si dovrà condurre un'altra fase 2 prima di poter raccomandare il rilascio della certificazione al CdC. L'esito delle decisioni riportate in delibera, insieme all'indicazione della frequenza della visita di sorveglianza e dell'eventuale audit suppletivi/addizionale è notificata all'Organizzazione per email.

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro invia all'Organizzazione, tramite PEC email, il certificato rilasciato con validità triennale e i loghi di certificazione. Se l'Organizzazione non concorda con le decisioni prese può chiedere un supplemento di indagine, esponendo le motivazioni del proprio dissenso. A fronte di tale richiesta EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro può disporre di ulteriori accertamenti e visite, eventualmente ad opera di auditor diversi da quelli che hanno effettuato il precedente audit e prendere la decisione finale.

La certificazione viene rilasciata e registrata a fronte del pagamento delle spettanze dovute per la visita di certificazione e delle altre attività connesse. Con il rilascio della certificazione e del relativo certificato, EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro concede all'Organizzazione cliente la licenza d'uso per la certificazione e per l'utilizzo del relativo marchio.

Tutta la documentazione ricevuta dall'Organizzazione Cliente e dal GA viene archiviata da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro.

3.4 Audit suppletivi, audit addizionali, audit con breve o senza preavviso.

3.4.1 Audit addizionali. Al fine di verificare la piena conformità del sistema o l'efficace attuazione delle azioni correttive adottate a seguito dei rilievi emersi in audit, qualora l'audit non può essere completato nei tempi pianificati (es. cantieri che non coprono lo scopo di certificazione o non disponibili, ecc.) EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro può decidere lo svolgimento di un audit addizionale presso l'Organizzazione a distanza di quattro o sei mesi dall'ultimo audit.

3.4.2 Audit suppletivi. EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro inoltre può ritenere necessario svolgere un audit suppletivo, quando:

- il GA riscontra scostamenti significativi rispetto alle condizioni dichiarate nella domanda di certificazione per la programmazione degli audit (ad esempio: n° di addetti in sito, più siti non dichiarati ma necessariamente da ricomprendersi nel piano di audit, attività influenti ai fini della valutazione del sistema non dichiarate nella domanda di certificazione, complessità dei processi produttivi e/o singoli prodotti/servizi e relativi rischi associati, contesto tecnologico e cogente, piano HACCP e PRP, ecc), e pertanto non è possibile deliberare il rilascio/rinnovo della certificazione;
- in sede di audit, si è riscontrato un numero di rilievi significativo e/o non conformità maggiori che compromettono l'efficace attuazione del SG e la conformità alla norma di riferimento e pertanto non è possibile deliberare il rilascio/rinnovo della certificazione;
- in sede di riesame di audit, si riscontrano evidenze tali da non permettere la conferma di quanto proposto dal GA.

L'audit suppletivo potrà essere svolto anche da auditor diversi da chi ha condotto i precedenti audit e riguarda quanto previsto dal piano di audit specifico redatto da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro. Qualora l'audit suppletivo non permetta di valutare la conformità o riscontri ulteriori criticità, queste dovranno essere adeguatamente trattate dall'Organizzazione e approvate dal CdC che decide dunque di confermare, sospendere o ritirare il certificato.

3.4.3 Audit con breve preavviso o senza preavviso. EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro si riserva il diritto di effettuare audit presso l'Organizzazione certificata, con un minimo di preavviso di cinque giorni, nei seguenti casi:

- segnalazioni e/o reclami da parte di cittadini, associazioni, Autorità ed Enti, etc o uso non corretto della certificazione da parte dell'Organizzazione;
- modifiche non comunicate a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro entro 30 giorni dalla loro attuazione, relativamente a:
- cambiamenti di natura legale, commerciale, gestionale del SG e dei processi, complessità dei processi produttivi e/o singoli prodotti/servizi e relativi rischi associati, programma di prerequisiti, contesto tecnologico e cogente;
- modifiche del campo di applicazione delle attività coperte dal SG certificato;
- procedimenti legali e/o amministrativi da parte di Autorità ed Enti che siano associati al sistema certificato.

Questo tipo di audit viene condotto con l'obiettivo di verificare che le condizioni indagate non compromettono la conformità del sistema. L'audit è limitato ai soli processi e funzioni interessate. Per questo tipo di audit, EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro non invia all'organizzazione il piano di audit e pone particolare attenzione nella nomina del gruppo di audit a causa dell'impossibilità per l'organizzazione di ricusarne i componenti. Il costo di tali visite è a carico di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro nel caso non si rilevino evidenze a conferma della motivazione che ha portato alla decisione di effettuare l'audit, diversamente è a carico dell'organizzazione. Si evidenzia che l'Ente di Accreditamento può richiedere a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro di partecipare a tali audit senza o con breve preavviso in accompagnamento al GA; l'Ente di Accreditamento può inoltre richiedere a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro l'effettuazione di visite supplementari presso l'Organizzazione certificata, direttamente attraverso l'uso di proprio personale (Market Surveillance Visit) (vedi art. 5-bis).

Art. 4 - MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro effettua un controllo periodico sull'Organizzazione registrata, per verificare il mantenimento della conformità ai requisiti della norma e del SG più in generale. Per il mantenimento della certificazione, EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro effettua nr. 2 audit di sorveglianza con cadenza annuale (anno solare), se non diversamente deciso dal Comitato di Certificazione, e un audit di rinnovo al terzo anno, prima della data di scadenza. L'audit di prima sorveglianza dopo il rilascio della prima certificazione non può superare i 12 mesi dalla delibera di rilascio certificazione. La programmazione triennale degli audit è subordinata alle risultanze degli audit e a quanto deliberato dal CdC. Ne consegue che il documento di programmazione triennale è sottoposto ad aggiornamenti comunicati all'Organizzazione. Le visite di sorveglianza secondo il programma triennale possono essere concordate con il RGA incaricato. Gli esiti degli audit di sorveglianza sono notificati all'organizzazione certificata. Durante tali audit, l'organizzazione deve dare evidenza di un ciclo completo di audit e di un riesame da parte della Direzione, diversi da quelli tenuti in considerazione nel precedente audit programmato.

Per tutto il periodo di validità del Certificato di cui al punto 3.3, valgono le seguenti condizioni:

1) L'organizzazione è obbligata ad informare EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro di eventuali modifiche relative al campo di applicazione della certificazione, alle procedure gestionali, ad aspetti legali, commerciali, organizzativi o alla proprietà; modifiche dell'organizzazione o della direzione, indirizzi di contatto e siti, campo di applicazione delle attività dell'organizzazione comprese nel SG certificato e modifiche significative del SG e dei processi, modifiche di carattere operativo (numero addetti, attività in out-sourcing, attività svolte presso sedi temporanee/distaccate, ecc…) devono essere comunicate entro 30 giorni dall'evento a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro che, valutando le informazioni/documenti di supporto, decide sulle azioni da intraprendere (nuovo audit, sospensione, ecc…). EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro verifica che le modifiche apportate non vadano ad inficiare la conformità del sistema e quindi a ledere la validità del certificato rilasciato. Inoltre l'organizzazione è obbligata a comunicare tempestivamente a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro eventuali contenziosi/contestazioni legali, procedimenti legali/amministrativi da parte di Autorità ed Enti, che siano associati al sistema certificato, e/o incidenti ambientali e/o incidenti gravi in ambito di salute e sicurezza sul lavoro che dovessero verificarsi nel periodo di validità della certificazione. Informazioni di tal genere e le modifiche sopra elencate, rilevate in sede di audit, e non comunicate, potrebbero comportare in caso di impatto sull'oggetto della certificazione, l'emissione di non conformità maggiori, la sospensione e/o la revoca del certificato.
2) Ogni modifica apportata da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro alle disposizioni per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione, anche relativa al presente regolamento, viene notificata per email alle Organizzazioni il cui SG è certificato da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro. Tali modifiche, prima di diventare esecutive, vengono condivise con l'Organo rappresentativo delle Parti Interessate. Le modifiche alle disposizioni per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione, anche relative al presente regolamento, risultano condivise dall'Organizzazione se non diversamente comunicato a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro entro 10 giorni dalla data di notifica. I commenti vengono vagliati da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro.
3) Eventuali richieste di rinvio delle date di audit oltre i termini, non possono riguardare il primo audit di sorveglianza, e possono essere accettate da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro se giustamente motivate per iscritto. Il periodo concesso per lo svolgimento degli audit di sorveglianza è comunque di 30 giorni dalla data ultima prevista. Diversamente sono applicate le misure stabilite nell'art. 7, paragrafo 7.2. EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro provvede a formalizzare la notifica di visita di sorveglianza all'Organizzazione.
4) Se a seguito degli audit, programmati o non, vengono riscontrate irregolarità o non conformità maggiori del sistema alle relative norme applicabili, EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro informa per iscritto l'Organizzazione, invitandola ad eliminare quanto è stato rilevato entro un termine stabilito con la definizione di coerenti azioni correttive.
5) Risoluzione delle cause che hanno determinato una eventuale sospensione del certificato (vedi art. 7, paragrafo 7.2).
6) EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, in accordo con l'Organizzazione certificanda/certificata, può eseguire attività di certificazione riferite ai SG certificati (rilascio e/o mantenimento e/o estensioni e/o suppletive) congiuntamente ad altre attività di certificazione (rilascio e/o mantenimento e/o estensioni e/o suppletive) relative al prodotto applicabili all'Organizzazione, in accordo alle norme internazionali applicabili agli schemi specifici.

Art. 5 - RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Il rinnovo della certificazione avviene a seguito del risultato positivo dell'audit previsto nel programma triennale da effettuarsi nel

periodo antecedente la data di scadenza del certificato e comunque almeno 30 giorni prima della scadenza.

Non sono concesse proroghe alla scadenza del certificato. Qualora l'iter di rinnovo non si riesca a completare prima della scadenza, EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro può riemettere il certificato, mantenendo il numero del certificato precedente e la data di certificazione iniziale, indicando sul certificato riemesso la data di scadenza del triennio precedente e la data della nuova decisione di rinnovo. La data di scadenza del nuovo triennio sarà coerente con il programma triennale precedente.

L'audit di rinnovo è finalizzato a confermare il mantenimento continuato della conformità e dell'efficacia del sistema nel suo complesso nonché della sua pertinenza ed applicabilità per il campo di applicazione della certificazione. Prima dell'audit di rinnovo EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro richiede l'aggiornamento dei documenti aziendali e dei dati, conferiti all'inizio del precedente triennio, per verificare eventuali cambiamenti significativi al SG o all'Organizzazione, o al contesto in cui il sistema opera e definire la nuova programmazione triennale che viene comunicata all'Organizzazione.

La volontà di un mancato rinnovo deve pervenire tramite raccomandata A/R o PEC email entro tre (3) mesi dalla data di scadenza del certificato.

Art. 5 bis - VERIFICHE DA PARTE DELL'ENTE DI ACCREDITAMENTO

L'Organizzazione certificata e/o in fase di certificazione deve permettere l'accesso del Gruppo di Audit nominato dall'Ente di Accreditamento che potrebbe affiancare il GA incaricato da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro al fine di valutare le attività in campo dello stesso. Questo nel rispetto delle regole EA (European co-operation for Accreditation), pena la mancata concessione della certificazione o la revoca del certificato. La presenza del GA dell'Ente di accreditamento verrà comunicata preventivamente all'Organizzazione.

Allo scopo di accertare che le modalità di valutazione adottate da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro siano conformi alle norme di riferimento, l'Ente garante delle certificazioni emesse (Ente di Accreditamento ACCREDIA) può richiedere:

- la partecipazione di suoi osservatori agli audit effettuati da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro
- l'effettuazione di visite presso l'Organizzazione certificata direttamente attraverso l'uso di proprio personale, denominate "Market Surveillance Visit".

La partecipazione di osservatori ACCREDIA agli audit effettuati da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro e l'eventuale Market Surveillance Visit effettuata da personale ACCREDIA presso l'organizzazione certificata sono preventivamente concordate tra EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro e l'Organizzazione. Qualora l'Organizzazione non conceda il proprio benestare, la validità del certificato è sospesa fino a quando non viene concesso il benestare alla verifica, per un periodo massimo di 3 mesi. Scaduti i 3 (tre) mesi, in assenza di benestare alla verifica, la certificazione viene revocata. Le modalità di accertamento utilizzate dall'Ente di Accreditamento ACCREDIA sono riportate in appositi regolamenti e/o comunicazioni / circolari disponibili sul sito web dello stesso Ente ("www.accredia.it"), in particolare per le Market Surveillance Visit, tali modalità di accertamento sono stabilite con riferimento al documento IAF ID 4 Market Surveillance of Certified Organizations (reperibile nel sito web "www.iaf.nu"). L'Organizzazione dovrà rendere disponibile all'Ente di Accreditamento la documentazione che EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro ha preso a riferimento durante gli audit precedenti. L'Ente di Accreditamento ACCREDIA può richiedere di partecipare anche ad audit senza o con breve preavviso (vedere p.3.4.3).

Art. 6 – MODIFICA, ESTENSIONE E RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

L'Organizzazione che desidera modificare la certificazione od estenderne il campo di validità deve farne richiesta scritta a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, che provvede ad istruire la pratica relativa. L'estensione è applicabile nei seguenti casi:

a) cambiamento della norma di riferimento, ovvero il SG certificato viene riferito ad una norma con requisitisuperiori;
b) il SG dell'Organizzazione viene applicato ad attività che non sono oggetto della certificazione già rilasciata;
c) il SG viene applicato a sedi societarie o siti produttivi che non sono oggetto della certificazione già rilasciata, questo con la limitazione che la ragione sociale sia sempre la stessa.

Negli altri casi si intende una modifica della certificazione ed a tale proposito, EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, a sua discrezione, decide se è sufficiente una valutazione aggiuntiva o se è necessaria una nuova domanda di certificazione, che verrà gestita come da procedura.

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro può disporre la riduzione del campo di applicazione della certificazione qualora si verifichi che parti di esso non soddisfano i requisiti della certificazione, in modo persistente e grave. Tale riduzione sarà effettuata coerentemente ai requisiti della norma di riferimento per la certificazione.

Art. 7 - RINUNCIA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Nei casi di rinuncia, sospensione o revoca della certificazione EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro si impegna a comunicare a tutti coloro a cui è stata notificata la certificazione le variazioni avvenute, tramite i propri canali di informazione.

7.1 Rinuncia.

L' Organizzazione può rinunciare alla certificazione nei seguenti casi:

a) alla scadenza del Certificato, dando preavviso scritto di 3 (tre) mesi tramite raccomandata A/R o PEC email;
b) nel caso non accetti eventuali variazioni del presente Regolamento;
c) nel caso di variazioni delle norme di riferimento come menzionato all'Art. 4 punto2;
d) nel caso di cessata attività.

Nei casi b) e c) l'Organizzazione deve dare comunicazione della propria decisione entro 2 (due) mesi dalla data di notifica delle variazioni da parte di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro.

A seguito della rinuncia, l'Organizzazione si impegna a:

- interrompere l'utilizzo del certificato originale ed ogni sua copia oltre la data di revoca;
- non pubblicizzare la dichiarazione di certificazione ed eliminare da tutti i documenti ogni riferimento o simbolo relativo alla certificazione.

La rinuncia comporta da parte di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro la revoca del certificato, ovvero la pubblicazione

dello stato di revoca della certificazione dell'Organizzazione nel registro delle certificazioni rilasciate, reso accessibile al pubblico.
L'eventuale volontaria rinuncia al certificato da parte dell'Organizzazione nel corso del triennio comporta la rivalsa da parte di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro del 50% della somma residua fino a scadenza del contratto.

7.2 Sospensione.

La validità della certificazione può essere sospesa temporaneamente nei seguenti casi:

a) se vengono riscontrate gravi carenze alla conformità del SG o si rilevi in modo persistente, il mancato soddisfacimento di uno o più requisiti di certificazione, compresi i requisiti relativi all'efficacia del SG e i requisiti cogenti di prodotto e/o servizio;
b) se l'Organizzazione ha fatto un uso scorretto o improprio del Certificato, relativamente allo scopo di certificazione e ai termini che ne definiscono la validità e non ha preso i provvedimenti richiesti da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro;
c) se l'Organizzazione ha apportato al suo SG modifiche strutturali, che impattano sullo scopo di certificazione e sulla conformità del sistema, che non siano state ritenute adeguate da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro per il mantenimento della validità del certificato;
d) se l'Organizzazione ha fatto un uso improprio del logo di certificazione EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro e/o del logo dell'ente di accreditamento, ove applicabile, secondo i casi indicati nel regolamento per l'utilizzo del marchio di certificazione nella versione corrente;
e) se l'Organizzazione non consente lo svolgimento degli audit di sorveglianza, suppletivi/addizionali o di rinnovo con la periodicità indicata all'art. 4.
f) per volontà dell'Organizzazione, che presenta esplicita richiesta a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, motivandone le ragioni, per mezzo di raccomandata A/R o PEC email.

Il periodo di sospensione massimo è di 60 giorni, se non diversamente deciso dalla Direzione. La sospensione è comunicata all'Organizzazione tramite PEC email, precisando le condizioni per il ripristino della certificazione ed il termine entro il quale devono essere attuate.
La sospensione comporta da parte di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro l'aggiornamento dell'elenco delle certificazioni specificando lo stato di sospensione e relativa scadenza.
La sospensione viene annullata solo dopo che EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro ha accertato il soddisfacente ripristino della conformità ai requisiti. Il periodo di sospensione non fa decorrere i termini relativi alle sorveglianze e alla validità complessiva del certificato.

7.3 Revoca.

La certificazione può essere revocata nei seguenti casi:

1) quando le cause che hanno determinato la sospensione non vengano rimosse entro i tempi richiesti;
2) non osservanza, conseguente a negligenza, di quanto disposto nel presente Regolamento;
3) frequenti inosservanze degli impegni assunti, anche in forma non grave;
4) fallimento o liquidazione dell'Organizzazione;
5) sospensione della fornitura del prodotto o del servizio;
6) per rifiuto od ostacolo alle visite previste dal programma triennale;
7) per non appropriato uso della certificazione;
8) per morosità nei pagamenti dei servizi di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro;
9) per esistenza di situazioni di contenzioso tra l'Organizzazione e EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro;
10) per ogni altro serio motivo a giudizio di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro.

La revoca della certificazione è comunicata all'Organizzazione per iscritto tramite PEC email. La revoca del certificato annulla la sua validità dalla data di inizio della sospensione nel caso 1) e dalla data di notifica negli altri casi.
A seguito della revoca, l'Organizzazione si impegna a:

- interrompere l'utilizzo del certificato originale ed ogni sua copia oltre la data di revoca;
- non pubblicizzare la dichiarazione di certificazione ed eliminare da tutti i prodotti e documenti ogni riferimento o simbolo relativo alla certificazione;
- pagare il 50% della somma dovuta per il periodo rimanente della validità del certificato (triennio).

La revoca comporta da parte di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro:

- la pubblicazione dello stato di revoca della certificazione dell'Organizzazione nel registro delle certificazioni rilasciate, reso accessibile al pubblico;
- la comunicazione alle Autorità Competenti (per le certificazioni del settore EA28: AVCP e attestazioni SOA entro 5 giorni) e agli Enti di accreditamento dello stato di revoca della certificazione.

Art. 8 - PUBBLICITÀ - USO DEL CERTIFICATO E DEL MARCHIO EZI Inspections S.r.l. – Divisione CertiEuro

L'Organizzazione può pubblicizzare nei modi che ritiene più opportuni l'avvenuta certificazione da parte di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, comunque rispettando le condizioni poste da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro all'atto del rilascio del Certificato. L'Organizzazione certificata può riprodurre integralmente il Certificato, ingrandendolo o riducendolo, purché esso rimanga leggibile e non ne venga alterata la sua destinazione d'uso (non deve essere interpretato come certificazione di prodotto). L'Organizzazione può utilizzare il marchio EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro secondo quanto disposto dal Regolamento di utilizzo del marchio in vigore.
La certificazione non è trasferibile, salvo che nell'eventualità di cessione o di trasformazione dell'Organizzazione. In questo caso deve essere data tempestiva comunicazione a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, che prende nota dell'avvenuta variazione dopo aver accertato che il SG non ha subito modifiche.

Art. 9 - TARIFFE

Le tariffe per l'iter di certificazione per il rilascio, il mantenimento, il rinnovo e quanto altro previsto nel presente Regolamento sono decise da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro e portate a conoscenza dell'Organo rappresentativo delle Parti Interessate, quale comitato per la salvaguardia dell'imparzialità.

Art. 10 – RECLAMI E RICORSI

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro raccoglie valuta e risponde a reclami e segnalazioni pervenuti da Organizzazioni certificate, clienti e pubblico. Il reclamo, quale espressione di insoddisfazione rispetto ai servizi erogati, viene legittimamente presentato mediante contatto telefonico o scritto. Il ricorso, esposto da chi abbia interesse ad ottenere un provvedimento diverso da quello adottato nelle fasi decisionali del processo di certificazione, viene considerato da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro se presentato tramite raccomandata A/R o PEC email. EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro esamina il ricorso entro 1 (uno) mese dalla sua presentazione e valuta le possibilità di accordo con chi ha esposto il ricorso. Eventuali spese a seguito di reclami/ricorso/contenziosi sono a carico dell'Organizzazione, salvo i casi di riconosciuta fondatezza. Il ricorso non interrompe comunque i provvedimenti adottati nei confronti dell'organizzazione cliente, fino all'eventuale diverso pronunciamento da parte di EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro.

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro pubblica sul sito www.ezi-divisionecertieuro.it la versione corrente della procedura di gestione reclami, ricorsi e contenziosi.

Art. 11 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in merito alla efficacia, validità, interpretazione ed esecuzione del presente regolamento e/o agli accordi contrattuali esistenti, non amichevolmente risolta, viene deferita all'Autorità Giudiziaria: Foro competente è quello di Venezia, con esclusione di qualsiasi altro Foro.

Art. 12 – INFORMAZIONI AL PUBBLICO

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro pubblica le informazioni relative alle sue attività tramite l'aggiornamento del sito internet www.ezi-divisionecertieuro.it e la diffusione di materiale pubblicitario cartaceo.

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, sotto specifica richiesta email a ezi@ezi-divisionecertieuro.it, fornisce informazioni circa lo stato di validità di una specifica certificazione. Quando richiesto, per ogni certificato fornisce le seguenti informazioni: ragione sociale, sede legale, norma di riferimento, scopo di certificazione, sito verificato, codice identificativo, stato di validità (data emissione, data di scadenza, se attivo), stato di sospensione o revoca.

I dati relativi ai certificati rilasciati nei settori accreditati sono comunicati all'Ente di Accreditamento che provvede ad inserirli nella propria banca dati e a pubblicarli sul proprio sito e a trasmetterli anche a terzi (es. Camere di Commercio, Istituti di Ricerca, CRIF, CERVCED, ANAC, ENEA, IAF, ISTAT, Istituti di credito, ecc).

L'Organizzazione dichiara di conoscere, aver letto attentamente ed accettare tutti gli articoli del Regolamento alla certificazione richiesta con la sottoscrizione dell'offerta di certificazione.

Appendice B - Art. 1 - OGGETTO DELL'APPENDICE B

La presente appendice al regolamento di certificazione EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, recepisce le disposizioni dettate dal documento obbligatorio IAF MD 22 "Application of ISO/IEC 17021-1 for the Certification of Occupational Health and Safety Management Systems (OH&SMS)".

Il documento IAF MD 22 detta le condizioni, le regole e le modalità per la concessione, il mantenimento e il rinnovo della certificazione di Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (in seguito SGSSL o OH&SMS), secondo la norma UNI EN ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso" in vigore dal 12 marzo 2018.

Tali condizioni, regole e modalità riportate nel seguente documento sono requisiti contrattuali aggiuntivi al DC02 (offerta), ai regolamenti DC14 e DC21 e stabiliscono i termini legali del rapporto contrattuale tra EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro e l'Organizzazione richiedente la certificazione del proprio SGSSL, e si ritengono pertanto accettati da quest'ultima alla sottoscrizione dell'offerta di certificazione. La versione corrente dell'appendice al regolamento DC14 è pubblicata sul sito internet www.ezi-divisionecertieuro.it

1.1 Riferimenti normativi

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro nello svolgere le proprie attività di certificazione SGSSL opera in conformità alle prescrizioni previste dal documento IAF MD 22 nella versione applicabile. I tempi di audit sono calcolati sulla base di quanto previsto nel documento IAF MD 5 per lo specifico schema.

- IAF MD 1 "IAF Mandatory Document for the Certification of Multiple Sites Based on Sampling": i requisiti vengano applicati a organizzazioni che rispondono alle caratteristiche di cui al § 2.3.1 dello stesso documento ed in tal caso EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro descriverà le modalità operative per il campionamento dei siti nel corso del periodo di validità della certificazione. Il documento non è invece applicabile per la certificazione di consorzi di scopo e delle associazioni temporanee di impresa (ATI).
- IAF MD 2 "IAF Mandatory Document for the Transfer of Accredited Certification of Management Systems".
- IAF MD 5 "IAF Mandatory Document For Duration of QMS and EMS Audits".
- UNI EN ISO 17021-1 "Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione- Requisiti"
- UNI CEI ISO/IEC TS 17021-10 "Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione - Parte 10: Requisiti di competenza per le attività di audit e la certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro"

La terminologia utilizzata è quella prevista dalla UNI EN ISO 17021-1:2015 al §3 e allo IAF MD 22 §G3.3.

Appendice B – Art. 2 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI SGSSL

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro definisce la durata degli audit in base alle informazioni richieste in C-001 e fornite dal cliente certificando, nello specifico per SGSSL informazioni relative a rischi, sostanze pericolose, tasso d'infortuni, obblighi legali, addetti che operano nel sito o presso altri siti. La determinazione dei tempi di audit dipende dai seguenti fattori:

- numero degli addetti, comprensivo di personale permanente, temporaneo, part-time, coinvolti nello scopo di certificazione in ogni turno, appaltatori e subappaltatori sotto il controllo / influenza dell'organizzazione, personale amministrativo e tutte le categorie del personale d'ufficio e dei processi ripetitivi,
- categoria di complessità di rischio OH&S in base al settore d'attività (alto, medio o basso);
- attività oggetto di certificazione affidate in out-sourcing (terzisti) oppure attività eseguite presso la sede di un'altra organizzazione (siti temporanei), in tali casi saranno programmati audit anche presso di essi in relazione ai rischi ivi presenti;
- fattori di aggiustamento, per riduzione o aumento dei tempi di audit, se applicabili e adeguatamente giustificati.

Nel caso di organizzazioni multisito, EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro dovrà valutare la possibilità di eseguire un campionamento, in accordo allo IAF MD 1, valutando il rischio associato alla natura delle attività svolte in ogni sito incluso nello scopo di certificazione, anche in caso di processi e prodotti simili dovrà considerare le particolarità operative di ogni sito (tecnologia, impianti, quantità di sostanze pericolose, ambiente di lavoro) e comunque:

- il campionamento dei siti, se giustificato, deve essere rappresentativo di tutti i processi, attività e livelli di rischi esistenti nell'organizzazione.
- i siti temporanei devono essere campionati in modo da assicurare l'efficacia del SGSSL.
- non è applicabile il campionamento in presenza di siti multipli che non coprono le stesse attività, processi e rischi di sicurezza.

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro è a disposizione per fornire chiarimenti di maggior dettaglio in merito ai criteri utilizzati per la determinazione dei tempi di audit, compreso l'identificazione del personale equivalente (come da § 2.3.2 del documento IAF MD 5).

Il sistema di gestione SGSSL dovrà coinvolgere tutti nell'identificazione dei rischi, nella definizione degli obiettivi da perseguire, nella scelta delle modalità operative da adottare per la gestione delle emergenze, allo scopo di rendere consapevole ciascun lavoratore dell'importanza di adottare le procedure del sistema e i comportamenti prudenti per la salvaguardia della propria e altrui sicurezza nel contesto lavorativo.

I responsabili delle attività coperte dal SGSSL devono:

- esser in grado di dimostrare che ogni pericolo e rischio viene individuato e messo in relazione alle risorse umane interessate, che è gestito dal SGSSL e che è stato responsabilmente preso in carico;
- avere l'autorità per determinare come la Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro è realmente messa in atto e mantenuta, nel senso della capacità di verificare il raggiungimento degli obiettivi e traguardi intermedi e nella capacità di indagare gli scostamenti e di definizione di nuovi obiettivi e dei programmi per raggiungerli;
- avere l'autorità per allocare appropriate risorse umane e finanziarie e tecniche alla gestione SGSSL ed al suo miglioramento. Questo può essere rilevato attraverso la predisposizione del budget o altre evidenze oggettive di pianificazione finanziaria.

Ulteriori risorse per il miglioramento della Salute e Sicurezza sul Lavoro potrebbero richiedere l'autorizzazione dell'Alta Direzione.

L'audit di rilascio della certificazione è composto di due fasi: fase 1 e fase 2 di certificazione.

La fase 1 di certificazione, in parte eseguita su base documentale prima di recarsi in azienda, si conclude sempre presso la sede aziendale.

EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, ad accettazione dell'offerta di certificazione e per l'avvio della fase 1 di certificazione, richiede i seguenti documenti:

1. documento di valutazione dei rischi e, nel caso di settore IAF 28 un piano operativo di sicurezza (POS) rappresentativo;
2. il manuale per la gestione del sistema per la salute e la sicurezza sul lavoro se previsto ed elenco delle procedure, altrimenti procedure per il controllo operativo del sistema di gestione (valutazione dei rischi, consegna DPI, formazione, sorveglianza sanitaria, piano delle emergenze, gestione degli infortuni e dei quasi incidenti) e comunque descrizione dell'Organizzazione e dei processi che si svolgono presso il sito o quelle località coperte dallo scopo di Certificazione, come, ad esempio, i cantieri;
3. l'elenco delle leggi applicabili all'organizzazione per la sicurezza sul lavoro;
4. procedura per il monitoraggio delle prescrizioni applicabili;
5. check-list legislativa compilata, fornita da EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, con le autorizzazioni in possesso;
6. qualora RSPP sia esterno, un ultimo rapporto sullo stato della sicurezza in azienda.

Per quanto riguarda l'analisi della suddetta documentazione, la fase 1 di certificazione può avviarsi in forma documentale dall'auditor incaricato prima di recarsi in sede presso l'organizzazione certificanda. L'esito di questa prima parte di fase1 di certificazione è opportunamente documentato. I tempi della fase 1 di certificazione ed il tempo richiesto dall'analisi documentale sarà indicato nell'offerta in base alla categoria di rischio definita.

Durante la fase 1 di certificazione svolta presso l'organizzazione, gli auditor EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro avranno necessità di disporre delle seguenti informazioni:

- tutti i documenti inerenti la valutazione dei rischi, che saranno impiegati anche per la predisposizione del piano di campionamento e del relativo piano di audit;
- un documento indicativo degli obiettivi e dei programmi di miglioramento e la relativa metodologia applicativa;
- l'evidenza documentale della identificazione dei regolamenti e leggi applicabili;
- i programmi ed i rapporti degli audit interni per la sicurezza;
- i documenti, con validità legale, relativi alle licenze, permessi ed autorizzazioni;
- il Piano di gestione delle emergenze;
- le registrazioni che dimostrino il coinvolgimento di tutti i lavoratori dipendenti dall'Organizzazione e dei Fornitori e dei Clienti, comunque operanti presso il sito dell'Organizzazione, ma anche dei lavoratori assimilabili ai dipendenti, in base ai criteri indicati nella normativa vigente. Tale coinvolgimento deve essere dinamico, prevedendo sia l'opportuno aggiornamento, sia il coinvolgimento attivo, in tempi definiti, nell'implementazione e conduzione del sistema;
- una procedura atta a consentire un efficace flusso delle informazioni relative alla salute e sicurezza sul lavoro.

L'esito di tale fase 1 è documentato in opportuni rapporti.

Inoltre potrebbero essere necessarie le seguenti ulteriori informazioni, per completare l'audit di Fase 1, e comunque le stesse saranno, richieste durante l'audit di Fase 2, eseguita presso la/e sede/i dell'organizzazione:

- pratiche relative a licenze, concessioni, autorizzazioni nulla osta o permessi;
- registrazioni della Sicurezza (comprese le registrazioni relative ad incidenti, violazioni legislative o regolamentari e corrispondenza/verbali dei rapporti con le Autorità Competenti) sulla base delle quali l'Organizzazione ha basato la propria valutazione di conformità legislativa;
- informazioni di dettaglio relative ad ogni Non Conformità rilevata internamente, inclusi almeno i mancati infortuni, così come informazioni di dettaglio relative alle azioni correttive ed azioni preventive messe in essere o dall'inizio dell'applicazione del SGSSL;
- registrazioni dei Riesami della Direzione;
- registrazioni relative ad ogni eventuale comunicazione ricevuta o comunque intercorsa con le Parti Interessate a proposito del SGSSL e le conseguenti azioni intraprese in risposta alle stesse.

Nel caso di Organizzazioni operanti nel settore IAF 28 "Costruzioni" è necessario scegliere il numero e la tipologia di cantieri da verificare al fine di garantire il soddisfacimento del principio di rappresentatività qualitativa degli stessi, ovvero garantire che il campione di cantieri scelto sia rappresentativo della totalità di rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, connessi con i processi inclusi nello scopo di certificazione. Si prevede anche la valutazione di cantieri mobili/temporanei. Questi sono da distinguere dalle cosiddette attività di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, la cui valutazione e gestione è inclusa nell'ambito del DUVRI predisposti da ciascuna organizzazione.

Infine, si richiede che per garantire significatività dei cantieri oggetto di audit, gli stessi devono essere operativi al momento dell'audit.

La valutazione sulla documentazione del SGSSL, eseguita nella Fase 1, deve essere portata a termine in modo da non avere Non Conformità residue, prima dell'inizio delle attività di Fase 2.

Durante tutte le attività di auditing (prima certificazione, sorveglianze e rinnovi) al fine di valutare la conformità del SGSSL alla norma di riferimento, i valutatori EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro devono:

- verificare i processi aziendali compresi nell'oggetto di certificazione ed attività, prodotti, servizi sotto il controllo o l'influenza dell'organizzazione, che possono avere un impatto sulle prestazioni del SGSSL;
- verificare la documentazione inerente il SGSSL, procedure e registrazioni che diano evidenza di applicazione del medesimo,
- verificare la capacità del SGSSL di assicurare il rispetto all'impegno alla conformità legale, basandosi su evidenze e non su risultati attesi (impegni, programmi), pena il mancato rilascio o mantenimento della certificazione;
- verificare le attività oggetto di certificazione durante i diversi turni di lavoro;
- verificare i diversi siti, qualora l'organizzazione abbia più siti o svolga le attività oggetto di certificazione in più sedi e/o siti temporanei e/o cantieri compresi siti temporanei controllati da SGSSL, anche se decentrati e/o presso terzisti;
- eseguire interviste alle figure chiave del SGSSL (RSPP, DL, RLS, MC e/o infermieri) ed addetti permanenti e temporanei, oltre ad appaltatori (responsabili ed addetti);
- prender visione dei documenti relativi a procedimenti giudiziari in atto;
- nella riunione di chiusura di ogni audit, richiedere la presenza delle figure chiave del SGSSL (DL, RSPP, MC, RLS).

Appendice B – Art. 3 - Programmazione degli audit e loro durata.

Al termine della fase 2 di certificazione, considerando le evidenze raccolte nelle due fasi di audit e i seguenti parametri (turni di lavoro, processi svolti nell'ambito di ciascun turno, stagionalità dei processi, fermate, grandi manutenzioni, cantieri attivi), EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro definisce il programma di audit che tiene conto, ove applicabile:

- diversi turni di lavoro (anche notturno). Si verificherà almeno un turno al di fuori dell'orario regolare per tutto il primo ciclo di certificazione, e solo se il SGSSL si dimostra maturo può essere escluso nelle sorveglianze. In ragione di ciò la pianificazione delle otto ore di audit potrebbe slittare per coprire due turni lavorativi, lì dove la variazione non comprometta l'efficacia dell'audit;
- le grandi fermate, che saranno oggetto di audit ed eseguiti, almeno 1 volta nel ciclo di certificazione. Eventuali deroghe dovranno essere documentate e validamente motivate.

Durante il primo ciclo di certificazione saranno eseguiti 2 (due) audit di sorveglianza con cadenza annuale (anno solare), il primo audit di sorveglianza entro i 12 (dodici) mesi dalla delibera di prima certificazione.

Durante il periodo di validità della certificazione, devono esser comunicate a EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro eventuali modifiche al SGSSL e incidenti gravi avvenuti (con un n° di giorni di prognosi uguali o superiori a 40 giorni) in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro. In tal caso, EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro si riserva il diritto di effettuare audit presso l'Organizzazione certificata, con un minimo di preavviso di cinque giorni, nelle modalità previste dall'art. 3.4.3 del DC14, e dovrà condurre un'indagine per valutare la continua conformità del sistema di gestione.

Appendice B – Art.4 – Conformità legislativa

L'organizzazione deve dimostrare ad ogni audit di avere raggiunto il pieno rispetto dei requisiti legali di sicurezza sul lavoro applicabili, per mezzo della sua valutazione della conformità, prima che EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro la certifichi.

La conformità legale e l'impegno al mantenimento di essa deve esser dimostrato durante tutto il ciclo di certificazione, fornendo evidenze di conformità, oltre ad impegni e programmi.

L'organizzazione che non è in grado di dimostrare il suo impegno iniziale e continuo alla conformità legale non può essere certificata o mantenere la certificazione. La non conformità legale intenzionale e persistente è considerata una grave carenza del rispetto dell'impegno politico al raggiungimento della conformità legale e pertanto preclude la certificazione e causa la sospensione o il ritiro del certificato ISO 45001. Nel caso che l'organizzazione non sia in conformità legale deve dimostrare la disponibilità di un programma per il raggiungimento della piena conformità concordato con l'autorità competente. Il successo dell'attuazione di questo piano è considerato prioritario nell'ambito del sistema di gestione. EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro, solo in casi eccezionali, può ancora concedere la certificazione, raccogliendo evidenze oggettive per confermare che il SGSSL è in grado di raggiungere la conformità richiesta attraverso la piena attuazione del programma di cui sopra.

Il controllo della conformità legislativa è di responsabilità dell'organizzazione come componente importante del suo SGSSL.

L'organizzazione certificata ha l'obbligo di informare EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro in caso di incidente grave per la salute e la sicurezza sul lavoro o in caso di violazione di legge, come previsto da IAF MD 22 e relativo Appendice A. EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro può dunque disporre l'esecuzione di audit speciali (vedi art.3) nel caso di conoscenza diretta o indiretta di gravi incidenti (ovvero a partire da 40 gg di prognosi) o infrazioni legislative, allo scopo di verificare se il SGSSL è stato compromesso o non ha funzionato. In tali occasioni qualora si dimostri che il SGSSL non è stato in grado di rispettare i requisiti di certificazione, EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro valuta le azioni più appropriate da intraprendere, inclusa la sospensione o il ritiro della certificazione.

L'Organizzazione dichiara di conoscere, aver letto attentamente ed accettare tutti gli articoli dell'Appendice applicabile alla certificazione richiesta con la sottoscrizione dell'offerta di certificazione.

L'Organizzazione con la sottoscrizione dell'offerta di certificazione dichiara di conoscere, aver letto attentamente ed accettare tutti gli articoli del presente Regolamento e di conoscere, aver letto attentamente e di approvare singolarmente i seguenti articoli del presente Regolamento: 4. (Mantenimento della certificazione), 6. (Modifica, estensione e riduzione della certificazione), 7. (Rinuncia, sospensione o revoca della certificazione), 8. (Pubblicità - uso del certificato e del marchio), 10. (Reclami e ricorsi), 11. (Foro competente), 12. (Informazioni al pubblico), Appendice B per certificazioni ISO 45001(se applicabile)

EZI Inspections S.r.l.
Divisione CertiEuro

Il Presidente
Dott. Sandro Vanin